

Sede Legale: viale Roma, 7 – 28100 Novara

Tel. 0321 374111

PEC: protocollogenerale@pec.asl.novara.it

www.asl.novara.it

Prot. n. 45783 / SPreSAL

Novara, 26/07/2023

Alla Cortese Attenzione dei Medici Competenti del Quadrante Nord Est (ASL BI-NO-VC-VCO)

e p.c. Referente Regionale PP3 Gigliana Mainardi

Referente Regionale PP 6 - 7 – 8 Alessia Schifano

Referenti PP3 – 6 - 7 – 8 PLP delle ASL di Quadrante

ASL BI Marta Terzi spresal@aslbi.piemonte.it

ASL VC Silvia Durante spresal@aslvc.piemonte.it

Aniello Dalessandro aniello.dalessandro@aslvc.piemonte.it

ASL VCO Giorgio Gambarotto spresal.vco@aslvco.it

Alessandro Macurro <u>alessandro.maccuro@aslvco.it</u>

OGGETTO: sintesi webinar "Pillole informative sui Piani Mirati di Prevenzione (PMP) e la promozione della salute nei luoghi di lavoro" SPRESAL Quadrante Nord Est Piemonte 27/06/23.

Come anticipato in occasione dell'invito, durante il webinar sono stati illustrati gli aspetti essenziali del **Piano Mirato di Prevenzione (PMP agricoltura, Edilizia e Cancerogeno)**, con le relative finalità ed obiettivi e condivisi i documenti di buone pratiche, le schede informative e di autovalutazione aziendale.

La documentazione dei PMP della Regione Piemonte è reperibile al seguente link del sito regionale: https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/sicurezza-sul-lavoro/piani-mirati-prevenzione-pmp



Nella tabella seguente sono indicati i PMP attivati nelle singole ASL del Quadrante Nord Est del Piemonte:

ASL	PMP Agricoltura: ambito di rischio scelto	Ambito di rischio PP8 scelto	PMP edilizia "rischio cadute dall'alto"
ASL BI	Rischio da infortuni su attrezzature e macchine agricole	Rischio di patologie professionali dell'apparato muscolo scheletrico	Il Quadrante NE ha individuato, sulla base delle caratteristiche locali e delle risorse di personale, quale argomento da approfondire con le imprese target: la piattaforma di lavoro elevabile (PLE).
ASL NO	Ambienti confinati nel settore agricolo e vitivinicolo	Rischio cancerogeno professionale	
ASL VC	Ambienti confinati nel settore agricolo e vitivinicolo	Rischio di patologie professionali dell'apparato muscolo scheletrico	
ASL VCO	Rischio da infortuni su attrezzature e macchine agricole	Rischio cancerogeno professionale	

Il programma delle attività sui PMP svolte dagli SPRESAL è il seguente :

PERIODO	AZIONI SPRESAL	
2023	 Seminario di presentazione del PMP rivolto alle Associazioni di Categoria, Datoriali, Sindacati, ecc. svolto il 29/05/2023 Selezione del campione di aziende da invitare Invio delle lettere di invito contenenti: O Documento di buone prassi/buone pratiche; O Scheda Anagrafica prima parte (da restituire entro 30 gg. dal ricevimento della proposta, utilizzando EU Survey) O Scheda anagrafica seconda parte (inviata successivamente e da restituire allo S.Pre.S.A.L. competente per territorio entro il 31/12/2023); O Scheda di autovalutazione (da conservare in azienda). Formazione delle figure aziendali della prevenzione, assistenza alle imprese ai sensi dell'art. 10 D.Lgs 81/2008\ 	
2024	Valutazione delle schede anagrafiche e selezione del campione di imprese su cui <u>effettuare la vigilanza,</u> partendo da quelle che non hanno partecipato alle iniziative previste dal PMP, pur essendo state invitate, e da quelle che non hanno restituito la scheda anagrafica; Attuazione vigilanza SPreSAL nel campione di imprese selezionato	
2025	Valutazione di efficacia	

Contestualmente è stato presentato il <u>modello organizzativo della Rete WHP Regione Piemonte</u>, già allegato all'invito del webinar. E' stato evidenziato che verrà data particolare attenzione alle imprese di piccole e micro dimensioni del settore edile in quanto settore caratterizzato da maggiori marcati svantaggi di salute e benessere tra i lavoratori.

L'attività svolta dagli Spresal prevede interventi formativi sia nell'ambito dei PMP che della Rete WHP Regione Piemonte. Le relative comunicazioni saranno inviate alle parti sociali e ai medici competenti che operano sul territorio del quadrante nord est, così come l'avvio della rete WHP Piemonte con le relative modalità di adesione.

Inoltre in occasione del webinar sono stati forniti alcuni approfondimenti al fine di promuovere ed agevolare le azioni di prevenzione sui danni da calore negli ambienti di lavoro. Quindi si trasmette e si rende noto il progetto di "Worklimate Clima Lavoro Prevenzione". Tale progetto si prefigge come obiettivo generale quello di approfondire, soprattutto attraverso la banca dati degli infortuni dell'INAIL, le conoscenze sull'effetto delle condizioni di stress termico ambientale (in particolare del caldo) sui lavoratori.

All'indirizzo https://www.worklimate.it/ è possibile consultare il progetto nell'ambito del quale, attraverso l'organizzazione di alcuni casi-studio ad hoc in aziende selezionate in zone del centro Italia e una indagine sulla percezione del rischio legata all'esposizione a temperature estreme dei lavoratori, sono proposte soluzioni organizzative e procedure operative utili in vari ambiti occupazionali (o mansioni) attualmente non ancora disponibili.

Si prospetta lo sviluppo e l'operatività un sistema di allerta da caldo, integrato meteo-climatico ed epidemiologico, specifico per il settore occupazionale, rappresentato da una piattaforma previsionale web e da una web app con previsioni personalizzate sulla base delle caratteristiche individuali dei lavoratori e quelle dell'ambiente di lavoro (lavoro esposto al sole o in zone d'ombra). Il tutto valorizzato dall'integrazione delle informazioni ottenute e degli strumenti sviluppati nell'ambito del progetto sulla piattaforma del Portale Agenti Fisici (PAF) in modo da fornire un supporto concreto e operativo che orienti, oltre che i lavoratori, anche gli attori aziendali della sicurezza e gli operatori della prevenzione e protezione.

Al link sopra indicato <u>è possibile scaricare gratuitamente dal sito i materiali informativi</u> che possono essere efficacemente utilizzati per incrementare concretamente la formazione e l'informazione di tutte le figure professionali della sicurezza: Brochure informative sulle patologie da calore, sui fattori che contribuiscono alla loro insorgenza e sulle raccomandazioni da seguire per un'efficace pianificazione degli interventi aziendali in materia di prevenzione del rischio microclima, da adottare nell'ambito della specifica organizzazione del sistema di prevenzione aziendale (ai sensi art. 2 comma 2 d.lgs. 81/08).

Distinti saluti.

Il Direttore S.Pre.S.A.L. ASL BI dott.ssa Marta TERZI

II Direttore S.Pre.S.A.L. ASL VC dott.ssa Silvia DURANTE

Silva Durant

Alice Don

Il Direttore S.Pre.S.A.L. ASL NO

dott.ssa Roberta GROSSI

Il Direttore S.Pre.S.A.L. ASL VCO dott. Giorgio GAMBAROTTO